

Brugherio

notiziario comunale

www.comune.brugherio.mi.it

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXVII - Novembre 2007

La fiera si terrà in un padiglione presso l'area Bennet di viale Lombardia dal 17 al 25 novembre

Anche Brugherio ha la sua Expo

Ci prova Milano, ci prova anche Brugherio. E se Milano è già stata promossa a pieni voti come città ideale per ospitare l'Expo nel 2015, chissà se Brugherio porterà a casa lo stesso risultato. Dal 17 al 25 novembre prossimo, si terrà Expo Brugherio, una mostra mercato allestita in un grande padiglione presso l'area Bennet di viale Lombardia. Una rassegna espositiva, voluta dall'assessorato delle Attività produttive e condivisa dall'amministrazione comunale, che si propone come un'occasione di promozione e confronto con tutte le piccole e grandi realtà



Un'immagine dell'esposizione universale di Parigi del 1900

imprenditoriali presenti sul territorio. Un'occasione per creare nuovi rapporti commerciali tra gli operatori dei vari settori e per assumere una posizione rilevante nel panorama delle attività fieristiche della nuova provincia di Monza e Brianza. Indispensabile per il successo dell'iniziativa, la collaborazione degli imprenditori di Brugherio, invitati a partecipare alla conferenza per la presentazione di Expo Brugherio lo scorso mercoledì 24 ottobre, nella sala della giunta comunale.

continua a pagina 5

ECOLOGIA

Puliamo il mondo

La campagna Legambiente alla Roggia Molinara

a pag. 7

DAL COMUNE

Decathlon

Una serata di confronto alla consulta Sud

a pag. 8

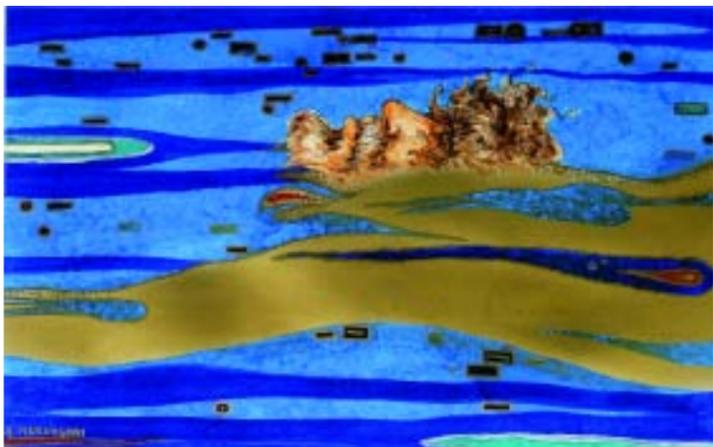
SALUTE

Arriva il Centro di orientamento oncologico gratuito

da pag. 10

Cultura - A 24 anni dall'ultima collettiva

Le visioni di Marangoni in mostra a Brugherio



Brugherio rinnova la propria attenzione all'arte con una personale di Alessandro Marangoni che sarà ospitata dalla galleria esposizioni, presso la Biblioteca civica dal 10 novembre al 2 dicembre (inaugurazione il 10 novembre alle 17).

Per Brugherio si tratta di un dolce ritorno. Marangoni, infatti, ha già esposto nella nostra città in quattro collettive tra il 1970 e il 1973. Il pittore di Burago Molgora è un artista eclettico che ha spaziato, nell'arte pittorica, dalle tecniche più classiche alla grafica commerciale (sua una copertina di una raccolta dei Beatles venduta in tutto il mondo, come alcune pubblicità per quotidiani nazionali). Quella della sperimentazione di nuove tecniche è, per Marangoni, un interesse che nasce negli anni '70, dopo aver frequentato l'Accademia delle belle arti di Brera. Fin da subito, infatti, sperimenta l'uso della pittura a spruzzo e introduce supporti per le proprie opere fra i più inusuali come lastre di alluminio, plexiglass o pannelli di legni pregiati. Come artista continua a sondare la tematica delle contraddizioni della società e la mania di autodistruzione dell'uomo: dipinge teste senza volti, corpi erculei senza testa, uomini come materia in decomposizione, corpi guidati elettronicamente e rappresenta una società robotica. La sua pittura arriva ad analizzare quasi scientificamente le composizioni dell'uomo, il suo contenuto energetico, gli atomi che lo determinano, le cellule con il loro equilibrio dinamico. Marangoni è alla ricerca di quell'essenza che certamente deve essere in lui ma che sempre più viene allontanata dalla contemplazione e dalla conoscenza.

continua a pagina 14

Elettrosmog - Le perizie vanno depositate entro il 17 dicembre

Terna, udienza rinviata a gennaio

È stata rinviata all'8 gennaio l'udienza per il processo Terna, società responsabile della trasmissione dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione su tutto il territorio nazionale.

Il giudice della sezione civile del tribunale di Monza, Arturo Iadecola, ha spostato il termine ultimo per il deposito di perizie e osservazioni al 17 dicembre. Dal comune di Brugherio e dalla società energetica in questo momento si preferisce aspettare e non rilasciare dichiarazioni ufficiali. Nel frattempo l'associazione La Lampada di Aladino sta portando avanti un monitoraggio sullo stato di salute della popolazione brugherese residente nei pressi degli elettrodotti. E in colla-

borazione con oncologi, neurologi e cardiologi ha redatto un questionario di raccolta dati. I temi di indagine riguardano principalmente quattro categorie di malattie: tumori, malattie legate al sistema nervoso, malattie cardiache e malattie neurodegenerative. I risultati saranno disponibili a fine anno. I cittadini, che abitano in prossimità di centraline elettriche che volessero fornire segnalazioni riguardanti il loro stato di salute o dati importanti in merito agli elettrodotti, potranno farlo contattando direttamente l'associazione La Lampada di Aladino telefonando al numero 339-2249307 o attraverso una mail info@lampada-aladino.it

Anna Lisa Fumagalli

Scuola - Il nuovo Piano per il diritto allo studio illustrato a pagina 9

Scuola, i nuovi fondi stanziati dal Consiglio

Nella seduta consiliare del 22 ottobre è stato approvato il Piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2007/2008 che ha raccolto il voto della maggioranza, mentre dall'altra parte si sono registrate le bocciature di An e Forza Italia e l'astensione della Lega.

Lo stanziamento programmato dal Comune è di 2.403.330 euro, con un incremento di 32mila euro rispetto all'anno precedente: «In accordo con le scuole - ha spiegato l'assessore alla Pubblica Istruzione Marco Troiano - si è scelto di implementare le risorse per alcuni progetti specifici: quel-

li legati all'orientamento, al sostegno ai diversamente abili, all'educazione degli adulti e alle attività complementari come il teatro, l'educazione musicale e la pratica sportiva». Tra le novità anche quella di un tavolo di lavoro che vedrà coinvolti i tre dirigenti scolastici della Don Camagni, De Pisis e Nazario Sauro e i responsabili comunali del settore istruzione per l'attivazione di iniziative a favore dell'orientamento degli alunni dopo la scuola dell'obbligo. Si prevede di sfruttare in tal senso l'esperienza già consolidata delle istituzioni scolastiche brugheresi, molto attente a moni-

torare il successo formativo dei propri allievi, e gli strumenti offerti dal vecchio distretto scolastico, ovvero il pool di assessorati alla Pubblica Istruzione che comprende Brugherio, Lissone, Macherio, Monza, Villasanta, Sovico, Biassono, Veduggio e che mensilmente organizza riunioni per attivare iniziative in coordinamento. Ne scaturiscono alcuni appuntamenti già fissati, come il campus per le terze medie in programma il 16 e 17 novembre al Palacandy di Monza, dove le scuole superiori e i centri di formazione professionale incontrano studenti e famiglie per presentare le loro attività. Oltre alla due giornate informative saranno proposti tre incontri di orientamento alla Sala Maddalena a Monza, nelle serate dell'8, del 20 e del 27 novembre.

Sara Anzalone

La sperimentazione di classi aperte ai più piccoli è partita il primo ottobre all'asilo Carlo Collodi di via Dante

Una prova d'asilo per i minori di 3 anni

Ci sono ancora alcuni posti a disposizione per l'inserimento nella classe "primavera", destinata ai bimbi che compiono 2 anni entro il 31 dicembre 2007. Si tratta di una iniziativa attivata per la prima volta quest'anno dal ministero della Pubblica istruzione in collaborazione con gli enti locali per far prendere contatto ai bimbi con la scuola materna.

In provincia di Milano sono solo 29 le sezioni attivate fino ad oggi e l'unica della nostra zona è proprio quella di Brugherio, che fa capo all'istituto Don Camagni, di cui fa parte l'asilo Carlo Collodi, inaugurato l'anno scorso. «Siamo riusciti a mettere in piedi questo servizio grazie a un notevole sforzo organizzativo» ha commentato il dirigente scolastico Francesco Esposito, che ha seguito in tutte le sue fasi la realizzazione del progetto nei tempi ristrettissimi messi a disposizione dal Ministero, visto che la comunicazione di approvazione è arrivata il 10 agosto.

A settembre si sono così predisposti l'avvio dell'anno scolastico, la comunicazione alle famiglie, il reclutamento del personale, che proviene dalla cooperativa Eureka, la stessa cui è affidato il servizio di ludoteca comunale. Il contributo statale per ogni classe è di circa 30mila euro, che vanno solo parzialmente a coprire i costi del servizio: è questo il motivo per cui alle famiglie è

richiesta un'integrazione, calcolata su base Isee. «Dato che però il servizio è attivato per 20 utenti – ha spiegato Esposito – e attualmente ne usufruiscono solo in 11, il restante importo necessario per le spese di organizza-

zione viene erogato dal Comune. Siamo convinti comunque che nel corso dell'anno ci potranno essere nuovi inserimenti e l'intera struttura potrà andare a pareggio». In sostanza la sezione primavera dà la possibilità ai bimbi al di sotto dei tre anni di essere inseriti gradualmente all'interno della scuola materna, godendo però delle stesse cure offerte da un asilo nido comunale. «La collocazione all'interno della scuola per l'infanzia Collodi ne fa un luogo ideale per avviare i processi cognitivi messi in atto

nei primi anni di vita» fa notare Esposito che punta molto sul concetto di continuità didattica e di apprendimento e sulla "contaminazione" tra l'esperienza delle insegnanti del nido e della materna. «Ogni mattina (l'ingresso è previsto dalle ore 8 alle 9 ndr) i piccoli vengono presi in carico da due educatrici e un'insegnante all'interno di una classe omogenea per età – racconta la signora Tarantini, coordinatrice della Don Camagni –. Le attività svolte all'interno dell'aula dedicata vanno dai giochi, al

disegno, alla psicomotricità». All'ora del pasto si mangia tutti insieme, per poi fare la nanna nel salone attrezzato con le brandine. L'uscita è definita con le famiglie e può avvenire alle 13.30, dalle 15.30 e le 16 o dalle 16.45 e le 17. Sono inoltre previsti alcuni momenti di incontro e socializzazione con i più grandicelli della materna, proprio nell'ottica della scuola ponte. I bambini sono seguiti nell'acquisizione di abilità autonome e in poco tempo imparano a destreggiarsi in varie situazioni, a stare insieme agli altri bimbi, a mangiare da soli. Molto positiva è stata la risposta dei piccoli utenti al nuovo ambiente: «Tanto che alcuni non vorrebbero tornare a casa al termine della giornata» commenta la Tarantini.

Per chi fosse interessato a iscrivere il proprio bambino (al momento sono accettati anche i non residenti, fino a copertura dei posti), l'indirizzo di riferimento è la segreteria della scuola Kennedy, tel 039879623. La retta, che può variare sulla base del reddito dai 210 ai 550 euro mensili, è comprensiva di ogni costo necessario alla permanenza a scuola (mensa, pannolini, etc). È necessario munirsi di certificazione Isee, rilasciata dai Caf convenzionati.

Sara Anzalone

Quasi esaurite le liste d'attesa degli asili nido comunali

Attualmente sono 90 i piccoli iscritti ai nidi comunali brugheresi: 52 presso la scuola Kennedy e 38 nella sede di Corazza. Con la ristrutturazione di quest'ultima struttura, programmata per l'anno prossimo, si renderanno disponibili altri posti, per un totale di 52. Le liste di attesa nella fascia 24 -36 mesi sono state esaurite, andando così a ricoprire tutte le richieste pervenute mentre ancora c'è qualche bambino che è rimasto fuori nelle categorie lattanti e divezzini (dai 4 ai 24 mesi). Per quel che riguarda le scuole materne, a disposizione dell'utenza ci sono 36 sezioni attivate all'interno degli istituti comprensivi brugheresi (De Pisis, Nazario Sauro, Don Camagni) e delle due scuole paritarie (Maria Ausiliatrice, Umberto I e Margherita), per un totale

di 945 bambini iscritti (dati aggiornati a ottobre 2007). A livello statistico, si segnala che i nati negli anni 2002-2004 iscritti all'anagrafe comunale sono 1045. Brugherio, da questo punto di vista, risulta tra i Comuni della provincia di Milano uno di quelli che riesce meglio a soddisfare le richieste pervenute dalle famiglie. Paradossalmente se ci sono ancora bimbi in lista d'attesa per l'asilo dipende proprio da questa ottima percentuale di accessibilità del servizio, in quanto l'ex provveditorato agli studi (Csa) non ha voluto istituire nuove cattedre sul territorio (e di conseguenza nuove sezioni), ritenendo di dover in prima istanza favorire Comuni con numero di iscritti inferiore rispetto al totale della popolazione di questa fascia di età.

Il progetto permette agli alunni di frequentare, una volta alla settimana, iniziative complementari a quelle tradizionali

Le scuole brugheresi si aprono alla città

Riparte anche quest'anno il progetto scuola aperta negli istituti comprensivi brugheresi che prevede la possibilità per gli alunni di frequentare, un pomeriggio alla settimana, iniziative complementari all'offerta formativa tradizionale.

«Di norma si tratta di proposte concordate assieme alle famiglie» spiega Emanuela Severa, dirigente della De Pisis, che sta mettendo a punto in questi giorni i dettagli di una programmazione che include attività musicali, sportive, corsi di fotografia.

Anche la Nazario Sauro si sta organizzando per riprendere questa esperienza già dal mese di novembre, al giovedì pomeriggio, con iniziative in ambito sportivo, musicale e a carattere ludico.

La scuola, in ambito extracurricolare, si distingue soprattutto per l'offerta teatrale e l'espressività

corporea, che fino ad ora ha coinvolto tutti gli allievi, dalle scuole dell'infanzia fino alle medie.

Le scuole sono "aperte" anche nell'istituto comprensivo Don Camagni, con una ricchissima programmazione che annovera corsi di street dance, strumento musicale, teatro e momenti di sport in collaborazione con Ac Brugherio e Diavoli Rosa.

«Complessivamente si tratta di un progetto che interessa nel nostro istituto cento ragazzi» ha specificato il dirigente Francesco Esposito. **sa**



“AAA cercasi nonni civici” ... Per essere utili ai bimbi e alla città

L'amministrazione Comunale di Brugherio, con il servizio "Civic, nonni alle scuole", intende costruire un sistema di sicurezza urbana allargato e partecipato.

Si tratta di un servizio di volontariato che consente ai cittadini anziani di dedicare il proprio tempo libero per svolgere compiti di utilità civica. Il nonno civico vigila l'entrata e l'uscita dalle scuole dei bambini, ma non solo. Aiuta i bimbi ad attraversare la strada, collabora con i genitori per evitare la sosta selvaggia e l'ingolfamento dello spazio di fronte all'ingresso, controlla l'area attorno alla scuola, con possibilità di segnalare, in caso di necessità, eventuali problemi alla Polizia locale.

Una presenza amica nelle strade e nel quartiere che consente ai bambini e alle loro famiglie non solo di sentirsi più sicuri, ma di affermare

anche la cultura della legalità e del rispetto del bene pubblico.

La collaborazione, che si traduce in un incarico annuale rinnovabile ma non retribuito, richiede i seguenti requisiti: avere un'età compresa tra i 50 e i 70 anni, essere residenti o domiciliati in Brugherio, essere persone ritirate dal lavoro, essere in possesso di idoneità psico-fisica specifica dimostrata mediante certificato medico di emissione non anteriore di tre mesi, non essere sottoposto ad indagini o aver subito condanne per reati contro la persona o contro il patrimonio.

I moduli per le domande per la selezione sono disponibili presso il comando di polizia locale di via Quarto 32, da lunedì a sabato dalle ore 9 alle 12.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 039870168.

Cassaghi: «La cooperativa segnalava da tempo l'esigenza di nuovi spazi». Mosca: «Faremo solo attività educative»

Il Brugo trasloca all'Edilnord

«Nessuna attività produttiva nel distacco di via Volturmo ma solo attività educative – tiene a precisare Alberto Mosca, coordinatore della cooperativa il Brugo, che ha sede ufficiale in via Oberdan e che dal 1986 si occupa di persone con disabilità –. Molte proposte saranno simili alle attività scolastiche».

Con queste parole il coordinatore rassicura i residenti del quartiere sulle iniziative che verranno intraprese nella sede assegnata alla cooperativa. Al Brugo il Comune ha infatti destinato uno dei due complessi scolastici Edilnord, rimasti vuoti l'anno scorso con il trasferimento della scuola materna nella struttura di via Dante, che condividerà con l'associazione ArtEventuale-Teatro, centro servizi teatrali, con cui già collabora. Da tempo il Brugo aveva infatti segnalato l'esigenza di avere nuovi spazi, oltre a quello in via Oberdan, per l'aumento delle richieste di inserimento e per la necessità di offrire servizi più mirati alle

Alberto Mosca,
coordinatore
della cooperativa
sociale Il Brugo



diverse tipologie di handicap. L'assessore ai Servizi sociali Bertilla Cassaghi ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto: «Si tratta di un passo importante frutto di un lungo lavoro, impegno e di una buona collaborazione tra i Servizi sociali e la cooperativa». «Nell'attuale sede di via Oberdan continueremo però a seguire le persone adulte – conferma Alberto Mosca – mentre nell'edificio all'Edilnord, di 320/330

mq, le attività saranno diversificate perché i gruppi di persone hanno età diverse rispetto agli adulti. Porteremo due gruppi, che già stiamo seguendo in sedi provvisorie: ragazzi disabili di 18/20 anni, che svolgeranno delle attività per un tempo determinato e poi il gruppo del progetto 2006, che sta intraprendendo un percorso di inserimento lavorativo». Per quanto riguarda lo stato di conservazione dell'edificio, il coordinatore

fa sapere che dovranno essere fatti alcuni lavori interni di ristrutturazione che saranno a carico del Brugo e il trasferimento ufficiale delle attività, a fine lavori, avverrà a dicembre inizi gennaio 2008. «I costi previsti per la ristrutturazione sono piuttosto ingenti – chiariscono dalla cooperativa –: 100/105 mila euro iva compresa, e poi saranno necessari circa 15/20 mila euro da destinare all'acquisto di arredamenti interni». Una somma consistente a carico del Brugo, che prevede di accendere un mutuo a lunga scadenza, contando anche di ricevere un sostegno dal territorio. «Il comune di Brugherio – ha infine concluso Mosca – ha fatto la sua parte destinandoci la struttura a uso gratuito, offrendoci inoltre la possibilità di utilizzarla per 10 anni, e questo credo sia importante sottolinearlo».

Anna Lisa Fumagalli

Il distacco di via Volturmo accoglierà:

Gruppo giovani (18/20 anni)
5 utenti (ora stanno facendo attività presso la parrocchia di San Carlo, in attesa della nuova sede)

Gruppo progetto 2006
7 utenti (presenti per un tempo part-time, perché nelle altre ore lavorano o stanno seguendo un tirocinio per essere assunti in azienda. Ora utilizzano 2 aule della Palazzina del volontariato, di proprietà del Comune di Brugherio e svolgono attività anche presso la Biblioteca)

Brugheresi	11
Altri Comuni	1
Totale	12

Capacità di accoglienza della struttura superiore a 12 persone
(verranno accolte inizialmente 12 persone in seguito la cooperativa prevede nuovi inserimenti)

Il centro di aiuto Cadom, attivo a Monza e Brianza fin dal 1994, nel 2006 ha fornito assistenza a 190 donne

Donne, stop alla piaga dei maltrattamenti in famiglia

Il Cadom (Centro aiuto donne maltrattate) è una associazione di donne, tutte volontarie, che nasce a Monza nel 1994 e che opera sul territorio di Monza e Brianza con lo scopo di informare, prevenire e contrastare il fenomeno del maltrattamento delle donne sia in ambito familiare, sia in ambito sociale.

«Il maltrattamento fuori dalle mura domestiche – dice Patrizia Villa, presidente del Cadom – per quanto complesso, è più facile da riconoscere. Al contrario, le violenze subite in casa restano nascoste, a volte per anni». Difficile riconoscere, per la donna stessa, il problema e iniziare un percorso per uscirne. «Per questo motivo la telefonata al Cadom – sostiene Patrizia Villa – è già un ottimo segnale perché è una richiesta di aiuto che implica la presa di coscienza della situazione di maltrattamento e la volontà di venirne fuori».

Dopo la telefonata, la donna fissa un appuntamento per un colloquio di accoglienza con le operatrici dell'associazione che concordano con lei, un percorso di sostegno che può prevedere anche consulenze psicologiche e legali che hanno funzione soprattutto informativa. Obiettivo primario è far uscire definitivamente la donna dalla situazione di maltrattamento fisico o psicologico in cui è imprigionata, spesso insieme ai figli. Ma scopo dell'associazione è anche quello di sviluppare la solidarietà contro la violenza

di ogni tipo e promuovere gli studi e le discussioni sul tema stimolando anche gli organismi istituzionali.

Nel 2006 si sono rivolte al centro 190 donne contro le 178 del 2005 il che dimostra la persistenza del problema, ma anche l'efficacia dell'informazione e la volontà di uscire dal maltrattamento. Le donne appartengono per lo più a fasce di reddito medio o basso e questo aspetto, insieme alla precarietà lavorativa, è un forte ostacolo all'allontanamento. «Il Cadom – conclude Patrizia Villa – non essendo una associazione di prima emergenza, non possiede ancora case per l'accoglienza, ma stiamo lavorando attivamente per ottenerle. Tuttavia indichiamo con precisione, a quante ne facciano richiesta, a chi rivolgersi».

L'Onu ha dichiarato il 25 novembre giornata internazionale contro il maltrattamento delle donne e sabato 24 il Cadom ha organizzato una giornata di sensibilizzazione al tema che coinvolga il territorio. In mattinata, al Binario 7 di Monza è previsto un incontro con un rappresentante dell'associazione Maschile Plurale che da alcuni anni si occupa di riflettere sulla posizione maschile e sui rapporti di genere nella nostra epoca: lo scopo è sviluppare anche nella zona di Monza una riflessione di questo tipo. La sera invece si terrà uno spettacolo teatrale gestito da tre donne su tematiche femminili, presso il teatro San Carlo di via Volturmo a Monza. L'1 dicembre invece, si promuoverà la campagna nazionale del "fiocco bianco", simbolo indossato dagli uomini che rappre-

senta un impegno personale a non commettere mai né a tollerare la violenza contro le donne.

L'assessorato ai Servizi sociali del comune di Brugherio, riconoscendo la qualità e l'utilità del servizio offerto dal Cadom ha inoltre deciso di patrocinare il progetto, ancora in fase di definizione, "Autostima per l'inserimento lavorativo" che si terrà a Brugherio nei mesi di maggio e giugno 2008.

Il centralino è attivo nei seguenti orari: martedì: 9.00-12.00 e 20.30-22.30; mercoledì 9.00-12.00; giovedì 9.00-12.00 e 15.00-18.00 e 20.30-22.30. La segreteria è in funzione da lunedì a domenica 24 ore su 24. Gli incontri si fanno previo appuntamento telefonico.

Ambra Chirico

Un progetto finanziato dalla Regione al quale il comune ha aderito

L'affido dei malati psichici

“Si può fare affidamento” è un corso sul tema della malattia psichiatrica che si è tenuto a Brugherio nel mese di ottobre in quattro incontri, con lo scopo di offrire l'occasione di parlare di una malattia che, come tutto ciò che è poco conosciuto, genera spesso timori, diffidenze, pregiudizi e, di conseguenza, emarginazione affettiva, sociale ed economica in coloro che ne soffrono.

Nasce dalla collaborazione tra il dipartimento di Salute mentale dell'ospedale San Gerardo di Monza, l'Associazione volontari aiuto ammalati psichici (Asvap) e la cooperativa Nuovo Millennio con il patrocinio del comune di Brugherio e il finanziamento della regione Lombardia.

Il corso si colloca all'interno del più ampio progetto “So-Stare con Voi”, promosso dagli stessi enti e associazioni che hanno organizzato il corso: l'obiettivo è quello di trovare e selezionare famiglie disponibili ad accogliere al proprio interno pazienti seguiti dai servizi del Centro psico-sociale e del Comune di riferimento. Le famiglie (famiglia classica, coppie, single) vengono supportate dai servizi durante tutto il percorso e ricevono un rimborso spese. I pazienti a cui viene proposta la possibilità dell'affido (che può essere totale, cioè con il trasferimento a casa della

famiglia, oppure parziale, con il sostegno della famiglia solo per alcune ore al giorno) sono ormai verso la fine di un percorso di cura e riabilitativo. Se tale percorso ha dato buoni frutti, al paziente, che è parte integrante della decisione, è presentata l'opportunità dell'affido. A Brugherio ci sono già due affidi avviati in forma totale e uno in modalità parziale; un altro è in fase di decisione e avvio. Tra gli affidi totali, uno è in chiusura e ha riguardato una paziente che ha vissuto da maggio 2006 (il progetto dura circa un anno e mezzo) come membro vero e proprio della famiglia ospite e che si prepara ora al passaggio alla vita autonoma. In questo, come in altri casi, il rapporto con una realtà diversa dalla comunità, come la famiglia, consente di verificare la possibilità di una vita indipendente e di fare esperienze altrimenti impossibili. Sul territorio di

Monza ci sono già cinque affidi avviati: ad esempio una single si è assunta l'incarico di portare due volte la settimana una paziente a fare fisioterapia e instaura con lei una relazione significativa anche sotto il profilo affettivo.

Il progetto è nato a Monza nel 2004 e a partire dal 2006 sono iniziati gli affidi: tra i Comuni interessati, Brugherio è uno di quelli in cui il progetto ha trovato terreno più fertile. L'idea dell'affido non è nuova, non si tratta quindi di un esperimento: progetti di questo tipo sono presenti da circa dieci anni in altri comuni: a Lucca, a Collegno (To), mentre da cinque anni sono avviati anche a Treviso.

Ambra Chirico

segue dalla prima

«Per raggiungere degli obiettivi è necessario partire con iniziative importanti – spiega l'assessore alle Attività produttive Angelo Paleari -. I commercianti hanno già dimostrato buona volontà in questi anni di crisi economica, oggi confidiamo nel loro supporto e nella loro partecipazione a un'iniziativa al suo primo appuntamento con il pubblico». È d'accordo con le parole dell'assessore anche Stefano Manzoni, presidente dell'Unione Commercianti: «Expo Brugherio può essere l'occasione per mettersi in mostra. La nostra città ha tutte le qualità per crescere; è necessario investire in un evento di questo tipo per far conoscere Brugherio anche all'estero». Alla conferenza erano presenti anche Paola Schiro funzionaria della sezione Attività produttive comunali e Mario Loda, presidente della sezione locale dell'Associazione Artigiani, grato del fatto che si sia riusciti a trovare un'area abbastanza grande come quella del Centro Bennet, per ospitare un evento fieristico di queste

dimensioni. La gestione operativa della manifestazione è stata affidata a Roberto Oggioni della società Csc allestimenti di Sesto San Giovanni. «Expo Brugherio deve nascere con l'obiettivo di essere un momento di incontro – spiega Oggioni -. Siamo alla prima edizione e questo significa che sarà difficile organizzare tutto alla perfezione, ma c'è la possibilità di allestire ben 110 stand espositivi e di dare spazio a tutti gli imprenditori che scommetteranno con noi su questa iniziativa». All'Expo Brugherio saranno allestiti anche tre stand particolari: uno istituzionale, dove si potranno avere informazioni proprie dell'ente, e altri due dove trovare informazioni su tutte le opportunità offerte dalle numerose associazioni sportive e di volontariato locali. Expo Brugherio sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 15 alle 23, sabato 24 novembre dalle 15 alle 13 e domenica 25 dalle 10 alle 22. L'inaugurazione si terrà sabato 17 novembre, alle ore 16. L'ingresso è gratuito.

Gaia Cortese

Bossa nova e letture

Diritti e intercultura

Tra novembre e dicembre il Gruppo intercultura (Comune e associazioni) organizza alcuni appuntamenti sul tema dei diritti e della pluralità.

Sabato 24 novembre ore 10,30 e 16: in Biblioteca **“Ci sono anch'io”**, festeggiamo il diritto all'identità con letture per bimbi bimbi di 4/8 anni, a cura dei volontari dell'Atelier dei lettori; prenotazioni al numero: 039/2893.403; info: biblioteca@comune.brugherio.mi.it

Martedì 27 novembre, ore 21, Auditorium civico (via S. G. Bosco): **“La Bossa nova”** - concerto/scoperta di questo particolare genere musicale brasiliano - Organizza la Provincia di Milano (rassegna “I segni dell'uomo”).

Che cos'è l'Expo

Esposizione mondiale è il nome generico che indica diverse grandi esposizioni tenutesi fin dalla metà del XIX secolo. L'organismo internazionale che regola la frequenza, la qualità e lo svolgimento delle esposizioni è il Bureau International des Expositions (Bie) nato da una convenzione internazionale siglata a Parigi nel 1928. Attualmente aderiscono al Bie 98 Stati.

Grande successo per la Festa d'autunno, la seconda edizione della festa organizzata per i 45 anni della sezione Cai

Pareti, ma anche alberi, per arrampicarsi con il Cai

Una parete per arrampicarsi non era abbastanza. Quest'anno, alla Festa d'autunno organizzata dalla sezione Cai di Brugherio, c'era anche un albero, a disposizione di tutti i bambini pronti a sfidare il proprio senso di vertigini.

Un po' di coraggio ci vuole, ma una volta indossati caschetto e imbracatura, l'emozione di essere issati tra le fronde di albero e il divertimento di dondolarsi tra i rami, sotto la supervisione di arrampicatori professionisti, fa passare ogni timore. Per i più piccolini, non ancora in grado di sfidare le altezze di alberi e pareti verticali, la compagnia "Spunk teatro" ha organizzato uno spettacolo con musica e costumi colorati, gli ingredienti

necessari per catturare tutta la loro attenzione e incantarli per una buona mezz'ora, seduti in mezzo al prato della scuola elementare Leonardo da Vinci. Una festa per tutti, grandi e piccoli, che quest'anno è stata presentata come Festa d'autunno, ma che in verità è la seconda edizione della festa già organizzata l'anno passato in occasione del 45° anniversario della Fondazione del CAI Brugherio. È stata una giornata di sole e, malgrado le temperature al di sotto della media stagionale, il freddo non ha impedito a numerose famiglie di uscire di casa per partecipare alla festa all'aperto. Il Cai Brugherio, con il patrocinio del

Comune e la collaborazione di Hobby e Arte, ha organizzato tutto alla perfezione. Non solo arrampicata, ma bancarelle di artigianato e stand con prodotti di gastronomia regionale, artisti e scultori di legno da osservare mentre lavorano alle proprie opere. Caldarroste per tutti e, al termine della giornata, un concerto della banda musicale di San Damiano e Sant'Albino. Per i più sportivi la possibilità di provare anche il Bike Trial, una disciplina simile al Moto Trial, ma con la bicicletta. L'idea di portarla per la prima volta alla Festa d'Autunno è stata della Lega Ciclistica 2 Brugherio. «È uno sport ancora poco diffu-



Alcuni momenti della festa

so in Italia – spiega Massimo Iacononi, responsabile nazionale Uisp – ma che sta attirando su di sé l'attenzione del pubblico, grazie al campionato italiano e alla visibilità che eventi come questo, permettono di dare a uno sport ancora poco conosciuto». La Lega Ciclistica 2 Brugherio si è anche adoperata per mettere in vendita in questa occasione, il calendario 2008 (a cura di Elio Nava), per raccogliere i fondi per la missione in Guinea Bissau di Padre Fumagalli. Il calendario sarà ancora disponibile dal 17 al 25 novembre alla mostra mercato al centro commerciale Bennet. La sezione di Brugherio del Cai ha fatto un ottimo lavoro e di iniziative in programma ce ne sono molte altre: «Nei prossimi mesi abbiamo intenzione di organizzare un'uscita in falesia e un'altra ferrata, probabilmente al Campelli – spiega Piero Cazzaniga, presidente della sezione Cai -. A novembre, poi, vorremmo fare anche il sentiero glaciologico Ventina, sempre che non nevichi prima». Informazioni: sezione Cai Brugherio, viale Brianza 66, tel. 039.878599, www.caibrugherio.com

Gaia Cortese



L'iniziativa (di Legambiente, assessorato all'Ambiente e Comitato per la difesa del territorio) si è svolta il 14 ottobre

Puliamo il mondo, la campagna si concentra su Roggia Molinara

Meglio tardi che mai. E per occuparsi dell'ambiente non è di sicuro mai tardi. Così la sezione Legambiente di Brugherio ha deciso di posticipare la giornata dedicata alla campagna "Puliamo il mondo" a domenica 14 ottobre e di dedicarla, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del comune di Brugherio e il Comitato per la Difesa del Territorio di San Maurizio al Lambro, alla pulizia della roggia Molinara, all'interno del parco della media valle del Lambro.

Dal 27 al 29 settembre, infatti, giorni stabiliti dalla direzione nazionale di Legambiente per la suddetta campagna, a Brugherio si festeggiavano tre importanti ricorrenze: i 140 anni del Comune, gli 80 anni della Polizia locale e il 40esimo del conferimento del titolo di città. «Per evitare che l'attenzione dei cittadini fosse distolta dagli eventi in programma si è preferito rimandare di due setti-

mane l'appuntamento con i volontari – spiega Christian Canzi, responsabile sezione Legambiente di Brugherio –. E i volontari non sono mancati. Domenica mattina una ventina di persone si sono dedicate alla pulizia della Roggia Molinara. Quest'anno l'operazione non era molto mirata al coinvolgimento dei bambini, a causa dei rifiuti pesanti da raccogliere. Nella roggia, infatti, abbiamo

trovato addirittura copertoni di camion, batterie e immondizia varia; per i bambini non sarebbe stato divertente. È stata una vera attività di pulizia, certo limitata ai mezzi che avevamo a disposizione».

La campagna "Puliamo il mondo", versione italiana dell'internazionale "Clean Up the world", è conosciuta per essere una manifestazione che va dalla pulizia di una zona a veri e propri progetti di riqualificazione di spazi degradati, di aree abbandonate e di discariche abusive. È anche, però, l'occasione per informare e sensibilizzare sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti. Lo scopo della campagna è quello di comunicare la necessità e la voglia di riappropriarsi del proprio territorio prendendosene cura, perché oltre

a pulire si dovrebbe imparare a non sporcare.

«Abbiamo scelto la Roggia Molinara per dare un segnale, per fare conoscere di più quest'area – spiega ancora Canzi –. Ci aspettiamo che in futuro sia riqualificata sotto tutti gli aspetti. È una zona con grandi potenzialità, ha subito azioni impattanti con esempi di abusi edilizi e inserimento di realtà che non hanno senso in un'area essenzialmente agricola come questa. L'auspicio è che in tempi non lunghissimi possa essere trasformata in un parco a tutti gli effetti, un'area fruibile dalle persone e soprattutto, che possa diventare un esempio di recupero ambientale di corretta gestione del territorio. In questa direzione, gli enti comunali si sono mossi, ci sono realtà associative come la

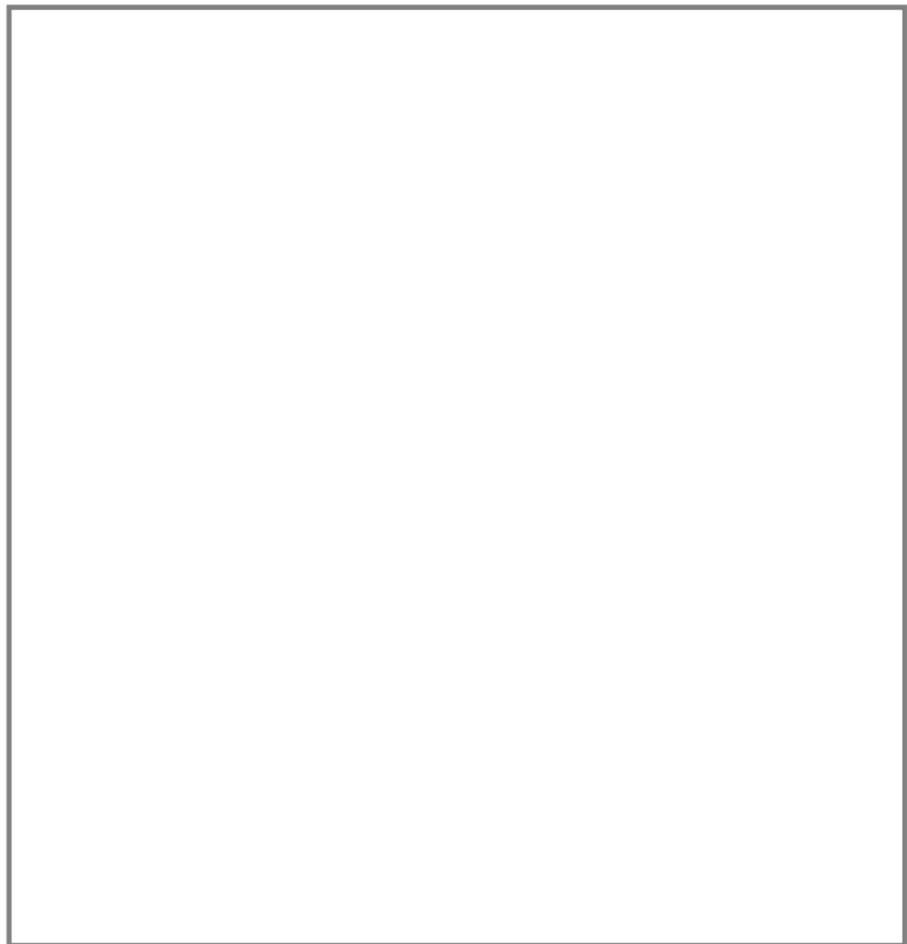
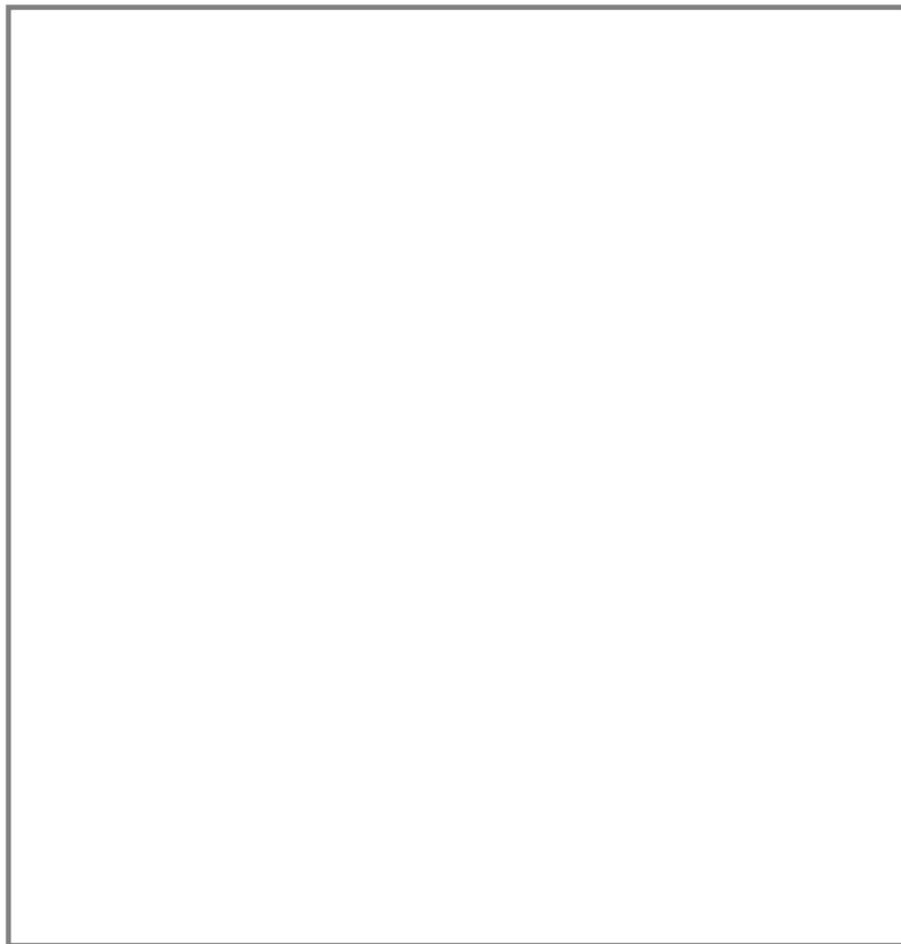


nostra o come il Comitato Amici del Parco che si stanno impegnando molto su questo fronte. Dovremmo tutti imparare ad avere più cura dell'ambiente che ci circonda». Le operazioni di pulizia sono state completate nella mattinata. La giornata si è conclusa nel pomeriggio al parco di San Maurizio con una piccola festa rivolta alle famiglie, con tanto di castagne, e con la presentazione del Piano di Sistemazione del Parco Medio Lambro. L'appuntamento per tutti è per l'anno prossimo. Per informazioni: cigno.brugherio@libero.it.

Gaia Cortese



Direttore responsabile: Marco Persico
Capo redattore: Domenico Affinito
Progetto grafico e impaginazione: Marco Micci
Redazione: Sara Anzalone, Ambra Chirico, Camilla Corsellini, Gaia Cortese, Anna Lisa Fumagalli e Riccardo Risuglia
Chiuso in redazione il 29 ottobre 2007
 "associato all'Unione Stampa Periodica Italiana"
Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:
 Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N
Stampa: Stem - Cernusco sul Naviglio
Notiziario comunale Reg. n.188 del 15/3/1971 Tribunale di Monza
Sede: Urp del Comune Tel. 0392893362/220 - Fax 0392893232
e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it
 Per gli spazi pubblicitari rivolgersi a Mauro Latanza Tel: 3334965405
In caso di mancato recapito segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune
 Tel. 039 28 93 362 E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it
 Il Notiziario è disponibile anche sul sito internet del Comune:
www.comune.brugherio.mi.it



Si è svolto in Comune un incontro pubblico organizzato dalla consulta Sud tra cittadini, amministrazione e società

Decathlon, una serata di confronto

Un dibattito acceso fra cittadini, amministrazione e società Decathlon per riflettere sulla proposta, avanzata dalla multinazionale, di costruire la sede italiana della multinazionale e un "parco della forma" su un terreno del comune di Brugherio che parte del parco sovracomunale delle Cave.



L'incontro, che si è svolto giovedì 18 ottobre alle 21 in aula Consiliare, è stato introdotto dal presidente della consulta Sud Roberto Assi: «La Decathlon ha chiesto di poter costruire un "parco della forma" e intende avere sul territorio la propria sede operativa – ha detto Assi –. Ci sono stati due anni di discussione, deliberazioni del Consiglio comunale. La prudenza che si è deciso di usare non deve essere però una chiusura verso la novità. Una decisione deve essere comunque presa e in tempi contenuti».

«L'incontro ci permette di discutere e verificare le criticità della

proposta – ha sottolineato il sindaco Carlo Cifronti – ma anche le sue potenzialità: come i 120 posti di lavoro che si renderebbero disponibili. Se l'intervento è di pregio acquisterebbe valore anche il quartiere vicino. Decathlon, è bene chiarire, non è un supermercato».

«Le casse dei Comuni piangono – ha ribadito l'assessore alle Attività produttive Angelo Paleari – e solo coinvolgendo i privati è possibile trovare una soluzione. Il parco delle Cave, che comprende anche il

parco Increa, è in parte terreno agricolo e in parte prateria abbandonata. Come può un Comune gestire completamente il parco? Un'amministrazione deve valutare delle possibili soluzioni e la proposta Decathlon va pertanto valutata. Non si possono trascurare 120 posti di lavoro, parcheggi sotterranei, grandi campi sportivi. Certamente l'impatto ambientale sarà notevole ed è per questo che è necessario partire al più presto con un piano mobilità serio».

«Il nostro obiettivo – ha sottoli-

neato da parte sua il responsabile sviluppo Decathlon Fulvio Mattoni – è quello di trovare un giusto equilibrio tra promuovere l'attività sportiva e valutare cosa è possibile realizzare nel territorio di Brugherio. Abbiamo già avviato progetti simili, per esempio nel sud della Francia. La nostra volontà è quella di creare un villaggio della forma e offrire servizi per tutti dai più piccoli ai più grandi mostrando alla gente un nuovo modo di fare sport e valorizzare il parco stesso. Siamo convinti della validità del progetto perché adatto a realtà simili a quella brugherese e non sarà un intervento invasivo. Sono il primo ad essere preoccupato per la viabilità e sono favorevole ad uno studio approfondito».

Numerosi poi gli intervenuti alla serata. I molti cittadini presenti hanno voluto esprimere il loro

parere sulla proposta della multinazionale. Tra coloro che hanno mostrato diffidenza nei confronti del progetto, diversi abitanti delle zone adiacenti l'area interessata: «Sono contrario a trasformare un parco in un centro commerciale – ha detto un cittadino –. Invito i consiglieri a riflettere».

«Decathlon fa il suo mestiere e utilizza tutte le strategie possibili per convincerci» ha affermato una residente della cascina Sant'Ambrogio. Alcuni consiglieri della maggioranza hanno espresso profonde perplessità per l'impatto che avrebbe il progetto sul traffico, sottolineando l'opportunità di tutelare le aree residenziali vicine. Parere invece favorevole, invece, è stato espresso da molti altri brugheresi che vedono nella proposta una possibile occasione di sviluppo e miglioramento per la città. **Anna Lisa Fumagalli**

Varato dalla Provincia di Milano, coinvolge anche Brugherio

Nuovo piano del trasporto pubblico

Al via il nuovo piano provinciale dei trasporti che prevede cambiamenti sia per le società di gestione delle linee (in tutta la Provincia passeranno da 42 piccole a 6 grosse, e cioè le vincitrici delle gare d'appalto) sia per alcuni percorsi che riguardano anche il territorio di Brugherio. La conferma arriva dal vicesindaco e assessore ai Trasporti Raffaele Corbetta: «Per quanto riguarda le circolari dirette alla stazione metropolitana di Cologno Nord, il piano dovrebbe entrare in funzione dal 1° gennaio 2008 e prevede la gestione Atm e forse un ampliamento dei percorsi verso le periferie, come da noi richiesto. Non dovrebbero invece esserci variazioni per quanto concerne la linea Atm Vimercate - Cologno Nord che percorre il viale Lombardia».

Il vicesindaco chiarisce poi anche la situazione che riguarda la Linea 3 di autobus per la tratta Brugherio - Monza: «La Provincia ci ha comunicato che dal 1° novembre entrerà in funzione il

nuovo gestore, si tratta dell'associazione di imprese Agi, Tpm e Ctnm. Per quanto concerne poi il cambio di percorsi a Brugherio, l'autobus non farà più capolinea in via De Gasperi, ma effettuerà una fermata nelle vicinanze proseguendo poi per via Filzi, via Kennedy, via Martin Luther King e via I maggio fino a giungere alla stazione di Cologno Nord. Il sabato il percorso subirà qualche variazione per via del mercato. Ovviamente il servizio sarà garantito anche nei giorni festivi. Inoltre per Monza l'autobus 3 farà capolinea nei pressi della stazione ferroviaria di piazza Castello, dove sarà possibile l'interscambio con altre linee dirette all'ospedale San Gerardo, altre località di Monza città e zone limitrofe».

Anche la linea 3 entrerà nel sistema "Sistema integrato di tariffazione autobus e metrò" già attivo per Atm e circolari. Il piano inoltre prevede che nel giro di un anno gli autobus verranno progressivamente sostituiti o modernizzati aumentando anche

quelli con aria condizionata. «Resta aperto il problema delle cosiddette corse speciali (per esempio, quella degli studenti degli Istituti Porta e del Mapelli ndr) – ribadisce Corbetta –. Al riguardo stiamo insistendo perché queste corse rimangano. Se la Provincia e il nuovo gestore non le vorranno effettuare, si renderà necessario un trasbordo dalla Linea 3 (fermata Buonarroti, Regina Pacis, Foscolo) alle linee di autobus diretti nelle vicinanze dei due Istituti».

Sviluppi infine anche sulla questione tra Comune e la società Autoguidovie. Nei giorni passati erano arrivate a Villa Fiorita numerose segnalazioni da parte dei cittadini che lamentavano una serie di disservizi sulle linee circolari. «La società ha assicurato una soluzione rapida – ha commentato Corbetta – spiegando che i disguidi sono sorti in concomitanza con l'attuazione del nuovo piano che ha portato ad un impiego maggiore di autisti e mezzi». **alf**

Urbanistica

Ex Pirelli, il progetto

Non sarà un ecomostro, definizione che certo meglio si addice a situazioni di abusivismo edilizio non rispettoso dell'ambiente, ma certo il complesso ex Pirelli di San Damiano non è un bel vedere.

Da troppi anni questo relitto industriale in disuso e sfascio occupa inutilmente una consistente superficie del territorio cittadino, ed è finalmente giunto il momento di riqualificare questa zona. Un Piano integrato di intervento sull'area è stato infatti approvato lo scorso 7 settembre in Consiglio Comunale e l'operazione di recupero avrà inizio nel 2009. Dal punto di vista burocratico, ora, i costruttori coinvolti devono firmare, entro dodici mesi, il programma del Piano, predisposto in stretta collaborazione con i tecnici del Comune di Brugherio.

A quel punto si svolgerà, per prima, un'accurata opera di bonifica che permetterà di eliminare in sicurezza le infrastrutture in amianto a suo tempo realizzate ed installate nei vecchi stabilimenti. Seguirà la fase di demolizione delle strutture obsolete e abban-

donate, per l'eliminazione di quasi 130 mila metri cubi di capannoni industriali. Una volta ripulita l'area, si passerà alla fase di riqualificazione. E così sorgeranno 77 mila metri cubi di nuove costruzioni, la maggioranza dei quali a destinazione residenziale. Non mancheranno, tuttavia, le costruzioni destinate a servizi, previste in una percentuale equilibrata rispetto alla cubatura complessiva del "nuovo". Inoltre San Damiano guadagnerà, in questa operazione di recupero, circa 14.000 metri quadrati di verde.

A carico dei costruttori sorgerà anche il centro civico polifunzionale e verrà realizzata, immediatamente a ridosso dell'inizio dei lavori, una pista ciclabile di oltre un km sulle sponde del Villorosi. Notevoli anche in termini di bilancio delle opere pubbliche le ricadute dell'accordo: il Comune di Brugherio introiterà gli ingenti oneri di urbanizzazione derivanti dal Piano Integrato, e potrà così finanziare altri interventi di risanamento o miglioramento delle strutture pubbliche cittadine.

Riccardo Risuglia

Una particolare attenzione agli alunni diversamente abili, agli studenti stranieri e al confronto tra scuola e società civile

Diritto alla studio, 32mila euro in più

In aumento quest'anno i fondi a disposizione per il diritto allo studio che ammontano a 32.000 euro; lo ha reso noto l'assessore all'Istruzione Marco Troiano durante la presentazione del corposo piano scolastico 2007/2008 illustrato in Consiglio comunale lunedì 22 ottobre.

«Sono molto soddisfatto dell'approvazione del piano scuola in consiglio comunale - ha detto l'assessore all'Istruzione Marco Troiano -. Ovviamente al centro della progettazione ci sono i ragazzi e a loro è dedicato il lavoro di tante persone, perché siano consapevoli che l'investimento nella loro formazione è prima di tutto una scommessa, la scommessa di far crescere gli adulti di domani; ma si tratta di un piano rivolto anche ai docenti, alle famiglie e agli stra-

nieri, preparato con le scuole, gli esperti e le associazioni». Tra le principali novità presenti nel programma la nascita di un gruppo di lavoro congiunto assessoria-

to-istituzioni scolastiche. Un'attenzione particolare poi verrà rivolta all'integrazione degli alunni diversamente abili con l'estensione del progetto "Così per gioco"

Le macro voci di entrata e spesa	
ENTRATE	SPESE
Contributi statali, regionali e provinciali	Spese personale
Entrate residue servizio refezione	Manutenzioni, attrezzature, utenze, mutui
Rimborsi da enti vari per progetti specifici	Servizi obbligatori
	Progetti e contributi per offerta formativa
274.047,00	2.403.330,00

(ora attivo presso la scuola primaria Fortis) alla scuola secondaria di 1° grado De Filippo, dove si sono iscritti il maggior numero di alunni disabili gravi. Altra voce riguarda gli alunni stranieri con proposte formative per i docenti che devono pertanto interagire con ragazzi provenienti da altri paesi. Sarà previsto anche un corso di formazione per i docenti sul disagio scolastico e si continueranno ad attuare interventi di accoglienza, di mediazione linguistica e culturale. Non manca il dialogo aperto e il confronto con scuole, parrocchie, associazioni e famiglie sulle iniziative di formazione. Gli studenti poi dedicheranno buona parte del loro tempo anche al teatro, al cinema, alla musica e allo

sport senza però trascurare l'educazione ambientale e alla cittadinanza.

«Ho trovato però molto sorprendente - ha aggiunto Troiano - la scelta finale di Forza Italia e di Alleanza nazionale di votare contro il piano: nei loro interventi, pur avendo avanzato qualche considerazione critica, non avevano certo esplicitato forti motivi di dissenso e in sede di dichiarazione di voto non hanno spiegato il perché del mancato sostegno. Votare contro il piano scuola vuol dire esprimere un giudizio negativo su tutto il mondo scolastico brugherese, che ha lavorato con noi alla predisposizione del piano, alla definizione dei progetti e delle proposte da attivare in questo anno scolastico, alla scelta dei settori di incremento dei fondi a disposizione. E certamente la scuola di Brugherio non merita un giudizio negativo, visto l'impegno di tutti (amministrazione, scuole, operatori e associazioni) per assicurare un'offerta formativa del territorio di grande qualità». Alcuni esponenti dell'opposizione hanno avanzato le loro perplessità sul programma presentato in Consiglio comunale. «Trovo che non ci sia tutta questa novità nel piano dal punto di vista delle cifre» ha commentato l'esponente di Forza Italia, Matteo Carcano. «Io volevo sostituire la frase "ci vuole un intero villaggio per educare un bambino" con "ci vuole un'intera regione per educare un bambino" - ha ribadito Stefano Manzoni della Lega nord - si vedono molti progetti per l'integrazione degli stranieri ma forse sarebbe necessaria una presa di coscienza del luogo in cui viviamo; delle nostre tradizioni e della nostra cultura. Questo potrebbe essere un piccolo passo verso l'integrazione». Francesca Pietropaolo di An ha sottolineato: «Il teatro e la cultura entrano nel piano scuola; ci lamentiamo che poi mancano i fondi per l'educazione stradale e l'educazione civica. Invito pertanto l'assessore, di cui ho comunque apprezzato il lavoro, di guardare con attenzione a questi aspetti. Inoltre perché il teatro si è l'inglese no?».

Anna Lisa Fumagalli

La zona è popolosa e non ha un plesso

Area San Cristoforo, una scuola in arrivo

Dotare di una scuola nuova la zona ovest di Brugherio, densamente popolata eppure priva di un plesso scolastico proprio. È questa una delle principali ragioni per le quali l'amministrazione comunale, assessore Corbetta in testa, ha deciso di stringere i tempi per l'esecuzione del Piano integrato di intervento previsto per la riqualificazione dell'area San Cristoforo. È da parecchio tempo che gli abitanti della zona lamentano il forte disagio dei propri ragazzi, costretti a frequentare le scuole medie presso la De Filippo a San Damiano (la più vicina fra le scuole brugheresi), ubicata non esattamente dietro l'angolo per gli alunni delle vie del "quadri-latero" Andreani, Bernina, Monte Cervino, Moia e delle altre strade limitrofe. I proprietari dell'area che sarà oggetto delle operazioni di recupero previste dal Pii, sono stati per questo convocati e invitati a presentare in tempi stretti il progetto di riqualificazione. Sarà così possibile avviare il procedimento e dare il via agli inter-

venti che permetteranno, attraverso varie fasi, la costruzione della nuova scuola e la realizzazione di altri obiettivi piuttosto interessanti per la città. L'operatore privato edificherà a proprie spese la nuova sede delle medie di quartiere, evitando entro qualche anno il pendolarismo scolastico di molti studenti di Brugherio. Dovrà quindi essere totalmente rivoluzionata l'area sulla quale una volta insisteva l'impianto per la produzione del cemento. Inoltre su di essa, dopo lo smantellamento delle strutture industriali abbandonate, sorgeranno anche palazzine residenziali. Queste costruzioni, che dovrebbero avere un'altezza massima compresa fra i quattro ed i cinque piani, ospiteranno, secondo le intenzioni del Comune, anche una quota di edilizia convenzionata che si aggirerebbe intorno al 20%. Negozi, un ampio parco pubblico, e la destinazione a standard di oltre ventimila metri quadrati dovrebbero completare il quadro dell'operazione. **Riccardo Risuglia**

Traffico

Le migliori viabilistiche

L'assessore Bolgia è a ragione piuttosto soddisfatta delle migliorie in arrivo in tema di assetti viabilistici di Brugherio. Ad essere interessata dai lavori più consistenti sarà la zona di viale Lombardia. Gli interventi sulle strutture di servizio (come le fognature) sono a buon punto e nei prossimi mesi si procederà ai lavori di abbattimento necessari all'ampliamento dell'autostrada. Questa fase delle operazioni porterà con sé la realizzazione della pista ciclabile sul lato sinistro di Viale Lombardia in uscita dalla città. Verranno realizzate, sempre a carico di Autostrade, due nuove rotonde la prima delle quali all'altezza di via Virgilio, e la seconda all'intersezione con via Bindellera, e l'eliminazione degli incroci semaforici potrà favorire il flusso viario locale e di scambio. «Questa riqualificazione - afferma convinta Silvia Bolgia - comporterà anche interventi che dovranno essere eseguiti dal comune come, per esempio, lo spostamento di alcune fermate dei mezzi pubblici, ma è importante sottolineare che gli innegabili disagi viabilistici arrecati a Brugherio dai lavori di ampliamento dell'autostrada verranno compensati da un'eredità di infrastrutture, sovvenzionate da Autostrade spa, utili per snellire il traffico e migliorare la mobilità cittadina». Nel novero delle future migliorie rientra anche la realizzazione di una pista ciclo pedonale presso il ponte Casecca (verso via Beato Angelico di Monza), e la risoluzione dello "storico", benché forse sconosciuto ai più, problema del transito dei mezzi pesanti sotto l'autostrada. Con l'innalzamento dell'arteria veloce pullman e Tir non saranno più costretti a spostarsi verso la mezzeria per non correre il rischio di toccare le travi del sottopasso. «Questo rilevante intervento - aggiunge ancora l'assessore ai Lavori pubblici - è stato possibile solo poiché inserito in un ampio contesto di realizzazioni, ed è un risultato notevole che difficilmente si sarebbe potuto raggiungere come obiettivo isolato». In un panorama di note positive si inserisce, purtroppo, una sola nota stonata: la "rotondona" in uscita dalla città, all'intersezione con viale delle Industrie di Monza è quasi terminata ma per ora non si può usare. È questa la brutta sorpresa che aspetta i tanti automobilisti brugheresi che ogni giorno affrontano il problematico traffico della zona al confine con il nuovo capoluogo di provincia. Resta infatti ancora troppo pericolosa l'immissione di veicoli sul viale lungo il quale le auto transitano a velocità decisamente elevata. **rr**

Davide Petruzzelli: «Sarà un punto di riferimento per la società dei malati di cancro e per tutti gli abitanti»

Arriva il centro d'orientamento oncologico

Lettera del presidente Davide Petruzzelli

Carissimi, rubo un minuto a tutti per sottolineare un momento importante della mia vita. Ho rassegnato le dimissioni dalla mia attività lavorativa, dopo quasi trent'anni di onesto servizio. Dimissioni lungamente ragionate, valutate anche "a freddo" in questo ultimo periodo di vacanza, motivate da un lato da un mondo del lavoro sempre più cinico, arrogante e arrivista (per andare poi dove, non si sa...) nel quale il valore del rapporto umano tende a sparire; dall'altro da una ormai difficile coesistenza tra il lavoro e la continua crescita dell'associazione La Lampada di Aladino.

Tutto ciò contrasta con quella che io definisco sempre "l'essenza della mia vita", la mia passione, ciò che mi rende sempre e comunque felice: aiutare chi ha la sfortuna di incontrare il cancro, mettendo in campo la mia esperienza di ex malato prima e addetto ai lavori poi, in un contesto dove non esiste "interesse", dove non conta la tua provenienza, come la pensi o come ti vesti, dove nessuno ti giudica, dove per contro si vive ancora di sentimenti, comprensione, ascolto, abbracci. Coltivare a tempo pieno questa passione mi apre una serie di nuovi orizzonti e concrete possibilità. A tal proposito vi segnalo che La Lampada di Aladino ha in cantiere molte nuove iniziative, due delle quali di un certo spessore e con coinvolgimenti importanti. Sono a disposizione per info, collaborazioni e proposte al 3392249307.

Potrei tediarevi ancora con molte altre riflessioni che mi hanno spinto "in questo giro di boa", ma ormai è fatta. E adesso bisogna solo darci dentro. Fatevi sentire!

**Un caro saluto a tutti
Davide Petruzzelli**

Un centro orientamento oncologico che prenderà vita dal 1 gennaio 2008 in via Oberdan 83 presso il palazzetto del volontariato. Fornirà al malato di cancro tutte le indicazioni di cui ha maggior bisogno e avrà come sede provvisoria quella dell'associazione La Lampada di Aladino onlus, per la lotta al linfoma di Hodgkin.

Il progetto è stato presentato martedì 9 ottobre alle ore 15 in sala giunta. Al tavolo dei relatori l'assessore ai Servizi sociali Bertilla Cassaghi, il presidente dell'associazione La Lampada di Aladino Davide Petruzzelli e la dirigente del

settore Servizi alla persona Valeria Borgese. «L'idea di aprire un centro orientamento oncologico nasce lontano nel tempo – spiega Davide Petruzzelli – nel senso che è un progetto realizzato in forme differenti in altre parti del mondo. Il meccanismo che poi ci ha fatto partire, indipendentemente da tutti i discorsi di scelta di una sede, grandezza degli spazi disponibili, è stato quello di pensare che se si aspetta sempre di avere tutto subito, non si parte mai. Quindi abbiamo deciso con il 1 gennaio 2008 di attivarlo. La particolarità del servizio – sottolinea il presidente – è che in tutte le sue fasi è completamente gratuito ed è rivolto 360 gradi a chi ha problemi con il cancro. È un luogo dove alla persona non chiediamo nome, cognome, luogo di provenienza, ma ci occupiamo esclusivamente del problema della malattia. Il "neodiagnostico" arriva nella nostra struttura con una diagnosi di malattia oncologica e in quel momento noi orientiamo l'individuo verso il centro ospedaliero o l'istituto di ricerca più indicato per la sua malattia»

«Non dimentichiamo che oggi – continua Petruzzelli – i tumori sono tantissimi e quindi ogni centro si è specializzato in alcune direzioni. Il primo input che diamo è quello di far capire quali sono le possibilità di cura e dove è possibile ricevere le migliori prestazioni. Il secondo passaggio è quello di



I soggetti maggiormente a rischio: anziani, bambini e ammalati cronici

Al via la campagna di vaccinazione contro l'influenza stagionale

Anche per quest'anno l'asl provincia di Milano 3 promuove la campagna di vaccinazione antinfluenzale, che avrà inizio il 12 novembre e proseguirà fino al 7 dicembre. È importante che le persone a rischio si sottopongano a vaccinazione per evitare complicazioni respiratorie, cardio-circolatorie o di altri organi.

Il vaccino sarà somministrato gratuitamente a: anziani ultra 65enni (nati nell'anno 1942 e precedenti); bambini ed adulti con patologie croniche (malattie del cuore e del sangue, malattie renali, diabete ed altre malattie del metabolismo, malattie dell'apparato respiratorio e dell'apparato gastro-intestinale); soggetti con malattie neurologiche e neuromuscolari; persone conviventi con i soggetti portatori di patologie croniche; addetti ai servizi pubblici essenziali (polizia, carabinieri, vigili del fuoco, personale delle scuole, personale di assistenza alle case di riposo ed anziani a domicilio, volontari dei servizi sanitari); persone residenti presso strutture socio-sanitarie, per anziani o disabili; donne che, durante la stagione influenzale, saranno nel secondo o nel terzo trimestre di gravidanza; persone con malattie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.

Bisogna ricordarsi che la trasmissione del virus dell'influenza si

può verificare per via aerea attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche per via indiretta attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. Per questo si raccomanda fortemente il lavaggio frequente delle mani e la buona igiene respiratoria (coprire bocca e naso quando si tossisce o starnutisce). Al fine di evitare il possibile contatto del virus influenzale con altri virus di origine animale, è importante che si vaccinino anche i lavoratori degli allevamenti di volatili e di suini, gli addetti agli impianti di macellazione dei volatili, i veterinari pubblici e liberi professionisti, gli addetti al trasporto di animali vivi.

La vaccinazione potrà essere effettuata presso gli ambulatori di igiene e sanità pubblica della propria zona oppure presso gli ambulatori dei medici di famiglia.

Per informazioni ufficio epidemiologico tel. 0362/304837

Cena sociale del gruppo Aido di Brugherio

Come tutti gli anni i soci del gruppo Aido di Brugherio, insieme con amici e simpatizzanti, si troveranno tutti riuniti per una serata conviviale.

La data fissata è quella di sabato 10 novembre e l'appuntamento è per le ore 20 presso il ristorante Oriani di Baraggia.

Il ricco menù, al prezzo di 35 euro a persona, soddisferà i palati più esigenti, mentre la serata sarà allietata dalla lotteria di beneficenza con ricchi premi offerti da commercianti ed artigiani di Brugherio.

La cifra raccolta servirà al gruppo Aido di Brugherio per promuovere la cultura della donazione di organi e tessuti e della solidarietà umana.

Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai seguenti numeri:

039884060
martedì dalle 20,30 alle 22,
0392871367 Giovanni Chirico
039870663 Guerrina Frezzato
039884080 Lucio D'Atri



Nella pagina a fianco: Anna Raffaele tesoriere e moglie di Davide Petruzzelli
Sopra: partita benefica a Brugherio a ottobre in favore della Lampada

trasformare in un linguaggio semplice e chiaro tutto ciò che in genere è stato recepito "male" o in modo "errato" nel momento della diagnosi: anche io ci sono passato, essendo un ex malato di cancro, e conosco bene come vanno le cose».

Il centro garantirà la presenza poi di uno psicologo che, gratuitamente accompagnerà il paziente nel suo percorso, assicurandolo. In più ci sarà una rete di ex malati on-line di tutta Italia, i quali si renderanno disponibili a rispondere ai malati attuali. «Tutte queste caratteristiche – assicura Petruzzelli – rendono il centro unico perché realtà a pagamento che offrono solo una parte di questi servizi ci sono, ma il fatto di metterle tutte insieme e offrirle in modo gratuito rende il progetto veramente speciale. Poi abbiamo la nostra nazionale di calcio composta da ex malati che oramai è conosciuta in tutta Italia. Inoltre, stiamo

pensando anche di creare una biblioteca di testi scelti da mettere a disposizione dei pazienti oncologici. Il cancro non è più un problema di qualcuno ma ha toccato tutte le famiglie ed è importante che passi il concetto che di cancro si può guarire. Ho abbandonato da poco il mio lavoro per dedicare la mia vita all'associazione e i professionisti che si attiveranno al centro riceveranno solamente un rimborso spese». I cittadini brugheresi potranno contribuire attivamente al progetto donando qualcosa, anche un solo euro. Il centro sarà aperto tutte le mattine dalle 8,30-12,30 e al pomeriggio su appuntamento. Il numero telefonico è 039-5964913. Per contributi: c/c bancario n. 1115 banca popolare Commercio e Industria filiale di Brugherio; c/c postale n. 26619213 intestato a "Associazione La Lampada di Aladino".

Anna Lisa Fumagalli

Le motivazioni dei forti rincari su corsi e ingressi che hanno generato polemiche. I gestori: «Il tempo ci darà ragione»

Piscina, a proposito di rincari

Rincari a bordo vasca, i responsabili della Ispra Nuoto si difendono così: «I ritocchi erano ampiamente previsti dal bando predisposto dal Comune. I prezzi non subiranno nuovi aumenti nei prossimi anni e quelli attuali andranno a supportare il forte restyling organizzativo e strutturale che abbiamo prospettato per l'impianto brughere: sono tre i milioni di euro che andremo a investire in migliorie nel corso della nuova gestione»

A parlare è Luigi Cacciapaglia, manager della società che gestisce altri sette impianti sportivi in Lombardia.

«È il prezzo da pagare per passare da un modello di gestione arcaico e inadeguato (abbiamo rilevato una situazione precedente pietosa a livello sanitario, igienico e impiantistico) a uno moderno con standard qualitativi elevati, che includa la realizzazione di un centro benessere e fitness. Si potevano forse scaglionare gli aumenti in diversi anni, ma questo avrebbe causato altri problemi: siamo sicuri che quando il grosso dei lavori sarà finito, la gente capirà la bontà di queste scelte, che porteranno la struttura di via Sant'Antonio ad essere leader in Brianza e fiore all'occhiello dell'offerta sportiva cittadina». Sul fatto che le tariffe siano fuori mercato rispetto ad altre piscine comunali della zona, il gruppo ha obiettato che si collocano in un ambito medio

dell'offerta privata che è mitigato dalla presenza di agevolazioni stabilite dalla convenzio-

ne comunale per alcuni target di utenti: disabili, anziani, scuole. «In ogni caso - precisano i gestori - restiamo disponibili nei confronti del Comune e se ci fosse la possibilità di studiare correttivi: manifestiamo una completa apertura». Nel frattempo altre critiche da parte di utenti sono pervenute a Villa Fiorita: la nuova gestione ha infatti ampliato il numero delle corsie, due in più rispetto all'anno passato, con

disagi per chi nuota che si vede sottratto spazio per i movimenti: «Di questioni funzionali, dei futuri progetti e delle tariffe parleremo in un incontro il prossimo 7 novembre - ha fatto sapere l'assessore Angelo Paleari -. Noi vogliamo avere un buon rapporto con Ispra Nuoto ma l'obiettivo principale è dare risposte precise ai nostri interlocutori principali, i cittadini».

Sara Anzalone

Campionati italiani cadetti

Un piccolo campione in erba dell'atletica brughere

Il triplista del Gsa Brughiero Luca Monguzzi ha centrato il podio ai campionati italiani cadetti di atletica leggera, tenutisi a Ravenna lo scorso 13 Ottobre. Il brughere, con l'eccellente misura di 13,84 m, è balzato di prepotenza sul terzo gradino dei premiati. Preceduto solo da Bruno, l'imprendibile vincitore della gara di salto triplo che ha raggiunto l'oro ben oltre la soglia dei 14 metri, e superato di misura all'ultimo dei sei tentativi disponibili dal 13,88 del rivale Mouratidis, è entrato di diritto nella storia del sodalizio Brughere, poiché mai prima d'ora altri atleti del Gsa erano riusciti a raggiungere questi livelli. Un risultato eccezionale che corona al meglio una stagione agonistica nella quale il giovane e promettente "canguro" aveva già conquistato l'alloro di campione regionale della Lombardia. **rr**



Luca Monguzzi ai campionati regionali a Bergamo

Una lite sul campo

Un ragazzo di 12 anni abbandona la squadra dopo un diverbio con l'allenatore, volano parole grosse, l'assessore allo Sport interviene apostrofando la società e il mister si scusa. È questa, in sintesi, la storia di uno spiacevole episodio accaduto all'interno dello stadio comunale dopo una sconfitta e venuto alla ribalta della cronaca nelle scorse settimane. «Non intendo entrare nel dettaglio della questione - ha scritto Angelo Paleari nella lettera al presidente dell'Ac Brughiero Mario Morella -. Mi permetto semplicemente, in qualità di assessore e di sportivo, di ricordare il rispetto dei valori sociali ed educativi dello sport». Pronte le scuse del coach che ha invitato il ragazzo interessato a ritornare in campo. «Sono sinceramente rammaricato - ha scritto l'allenatore - in quanto ho disatteso al mio ruolo di istruttore ed educatore di un gruppo di ragazzi di 12 anni la cui attività al di là della pratica sportiva è un momento importante di crescita fisica, educativa e psicologica (...) poiché ho dato sfogo, dopo una sconfitta, a una serie di tensioni causate dallo stato di salute di un mio parente (...) ho sbagliato nei confronti della Società che mi dato fiducia e nei confronti dei ragazzi che all'interno dello spogliatoio hanno visto il peggio di me. E la più bella risposta che questo fantastico gruppo di giovani mi ha dato è stata quella di venire a tutti gli allenamenti successivi per superare assieme questo brutto episodio». **sa**

Tra musica e danza un nuovo ciclo di incontri e visite guidate alle bellezze architettoniche della nostra terra

Brianza Classica, al via la V edizione

Fa di nuovo tappa a Brugherio la rassegna "Brianza classica", giunta alla sua quinta edizione mantenendo inalterati i propri obiettivi di promozione della musica da camera di tutti i tempi con 15 concerti ad ingresso gratuito, e di valorizzazione dei numerosi beni artistici e architettonici presenti sul territorio brianteo.

L'appuntamento cittadino, domenica 18 novembre, prevede una visita a Villa Sormani Bolagnos Andreani e all'adiacente Tempietto di Moncucco, dove si terrà, a seguire, il consueto concerto.

Un connubio tra cultura musicale e turismo che è la caratteristica principale della rassegna che rinnova la collaborazione tra settore cultura della provincia di Milano, settore cultura della provincia di Lecco, assessorati alla Cultura dei singoli comuni coinvolti e Touring Club Italiano.

Quest'anno, però, la rassegna presenta anche due importanti novità nelle scelte artistiche: da un lato la presenza di artisti stranieri di fama internazionale (come il celebre "Quartetto chitarristico di Montecarlo" che si esibirà nella nostra città) e dall'altro la valorizzazione di giovani talenti scelti tra i vincitori assoluti di concorsi nazionali.

I diversi spettacoli saranno collegati da un tema dominante, che per questa edizione sarà la "musica per danza" di tutte le epoche, dai balli medievali al tango di Piazzolla.

A destra un'immagine del Tempietto di Moncucco



Continuerà inoltre la felice collaborazione con il Touring Club Italiano che organizzerà per i suoi soci interessanti visite guidate in alcuni Comuni che ospiteranno i concerti.

Direttore artistico della rassegna è anche quest'anno il maestro Giorgio Matteoli, ideatore e fondatore del festival, presidente della EarlyMusic Italia, docente di flauto dolce presso il conservatorio di Bolzano, violoncellista e diret-

tore d'orchestra. Una breve presentazione musicologica del maestro Marco Iannelli introdurrà, come di consueto, gli spettatori all'ascolto dei singoli concerti.

Il 18 novembre, la visita a Villa Bolagnos Andreani Sormani, sarà effettuabile a partire dalle ore 15.30, sotto la guida della brughereise Laura Valli, storica dell'arte e autrice di varie pubblicazioni riguardanti il Tempietto di san Lucio ("Il viaggio di pietra",

1989, e il "Tempietto di Moncucco", 1994). La visita continuerà all'adiacente Tempietto di San Lucio dove i visitatori potranno ascoltare dalle ore 17 il concerto del "Quartetto chitarristico di Montecarlo", che si esibirà con musiche di G.Ph. Telemann, J.S.Bach, C.Deubussy, G.Bizet. Per

informazioni e schede artistiche sia del Tempietto che della Villa Sormani consultare il sito del comune www.comune.brugherio.mi.it nella sezione città. Per la rassegna "Brianza classica": telefonare ai numeri 3939321818 o 3355461501.

Camilla Corsellini

Programma visita guidata Soci TCI per un gruppo di 30/40 persone

- Ore 15.30: incontro con la guida Dr.ssa Laura Valli sul piazzale antistante il Tempietto di S.Lucio in Moncucco, sito in Via S.Maurizio 2 a Brugherio
- Ore 15.35: inizio della visita al Tempietto partendo dall'ingresso esterno e proseguendo con l'illustrazione dei manufatti scultorei all'interno
- Ore 16.15: spostamento del gruppo all'ingresso principale della Villa Sormani Andreani Bolagnos, sita in Via S.Maurizio n. 4 (circa 30 metri di percorso esterno a piedi)
- Ore 16.25: inizio della visita della Villa partendo dall'ingresso, per poi proseguire con il porticato esterno, la salita al solarium dallo scalone principale, la discesa all'atrio comune parzialmente affrescato, e la vista sul giardino retrostante
- Ore 16.50: termine della visita e spostamento del gruppo al Tempietto per prepararsi all'ascolto del concerto
- Ore 17.00: inizio del concerto all'interno del Tempietto

segue dalla prima

Nel 1973 si fa promotore del movimento cellulare di cui redige il manifesto dando una veste ufficiale alla sua tematica. Se non è l'infinitesimamente piccolo o il recupero dell'uomo con le moderne tecnologie a essere al centro dei suoi dipinti, allora lo è il volto di un vecchio con tutta la sua saggezza o la saggezza stessa raffigurata da alberi nodosi nei rami e nelle radici profonde. Comincia anche a dipingere grandi tele ad olio raffiguranti variopinti pesci esotici, animali dell'Africa, dell'America o dell'Asia, aborigeni, indiani e indigeni delle terre più lontane, ponendo una cura maniacale per il realismo ed minimi dettagli dei soggetti. Negli anni '80 lascia il microscopico per abbracciare il cielo e lo spazio: del cielo dipinge anche angeli che, per distinguerli dalle figure della pittura classica, portano in grembo gufi oppure rubano spicchi di luna. Si concentra però soprattutto sui rifiuti spaziali e li incastona nei propri dipinti con inserti di pietre e metalli sia dipinti sia applicati in rilievo sulla tela stessa. Da allora la sua pittura rielabora le tematiche di attualità sociale: guerre, petrolio, crisi energetiche ed emergenze umanitarie. Il suo tratto è irruente, conciso ed espressivo. Molte opere di Marangoni sfruttano la grafica, la sua palestra artistica, e le infinite possibilità del bianco e nero «in un reticolo – scriveva Angelo Sica – accurato di linee di china, ora fitto tanto da arrivare a una intensa macchia scura nelle zone d'ombra, ora rado fino all'assenza e al dominio assoluto del bianco nei chiari e nelle zone di luce».

Camilla Corsellini



Biografia di Adriano Marangoni

Adriano Marangoni, pittore, è nato a Burago di Molgora nel 1948. Al termine delle scuole inferiori, seguendo il proprio istinto e la personale natura artistica, si iscrive all'Accademia delle belle arti di Brera dalla quale fu espulso al termine del corso di studi per una serie di piccole ma ferme e fiere dichiarazioni di indipendenza. All'accademia, oltre che sviluppare le tecniche di pittura classica, ha anche cominciato a sperimentare tecniche di pittura a spruzzo. Dopo un periodo di deludenti esperienze commerciali inizia la vita militare e diventa presto il ritrattista ufficiale delle mogli dei suoi superiori più influenti. La sua fama arriva al ministero, dove alcuni suoi disegni sono scelti dall'ufficio propaganda ministero della marina militare. Il Sindaco di Cagliari gli organizza, quando è ancora sotto le armi, una mostra di 50 disegni nel palazzo comunale. Tornato a casa, carico di gloria ma non di denaro, partecipò a diverse collettive e personali con esito sempre positivo. Riprende a sperimentare molto nel proprio esercizio artistico. In questo periodo viene notato da una importante casa discografica che gli commissiona le copertine di molti Lp, tra cui quella di una raccolta dei Beatles venduta in tutto il mondo. Nel 1973 si fa promotore del movimento cellulare di cui redige il manifesto dando una veste ufficiale alla sua tematica. Sul finire degli anni '80 lascia il microscopico per abbracciare il cielo e lo spazio. La sua prima personale risale al 1967 nella pinacoteca di Brera, a Milano. Oltre che varie volte a Brugherio, Marangoni da allora ha esposto a San Marino, Monaco, Roma, Torino, Bologna, Napoli, Palermo, Amburgo, Ginevra, Parigi, Zurigo, Vienne, Copenhagen e New York.



Turismo

Brugherio al Salone di Lugano

Dopo il boom di presenze per la prima partecipazione di Brugherio a "Ville Aperte in Brianza 2007", l'assessorato al Turismo ha deciso di compiere un altro passo per la valorizzazione del territorio, partecipando al Salone del turismo di Lugano, che si terrà dall'1 al 4 novembre 2007. «L'obiettivo – precisa l'assessore al Turismo e vicesindaco Raffaele Corbetta – è quello di proporre la nostra città come meta alternativa o complementare ai numerosi turisti svizzeri che visitano Milano e Monza per turismo, affari e in occasione di avvenimenti culturali e sportivi. Sono altresì persuaso che la presenza di turisti in città porterà lavoro e benefici alle attività commerciali locali».

È in occasione di questa quinta edizione che Brugherio farà il suo esordio con un proprio stand (il numero 67 al padiglione 5) dove saranno presenti il giorno 1 e 2 novembre l'istruttore direttivo dell'ufficio Cultura Maria Letizia Spadaro, e il giorno 3 e 4 la responsabile dell'Urp e ufficio Stampa Maria Ancilla Fumagalli.

Tra Lugano e Brugherio, inoltre, esiste un consolidato rapporto di amicizia la cui origine è principalmente dovuta alla presenza sul nostro territorio di quel capolavoro architettonico che è il Tempio di San Lucio a Moncucco. Il tem-

pietto, che sorge accanto all'altrettanto prestigiosa villa Soriani, ha infatti una storia singolare: il conte Paolo Andreani lo acquistò a Lugano, dove era stato edificato nel XVI secolo come cappella annessa al convento di San Francesco, ne organizzò lo smantellamento in pietre numerate, il trasporto per vie fluviali e terrestri, e il successivo rimontaggio a Moncucco. Completata la riedificazione nel 1832, la chiesetta ricevette la nuova intitolazione a San Lucio. Dal 1987 è di proprietà comunale.

Il Salone internazionale delle vacanze "I Viaggiatori", ospitato dal Centro esposizioni in via Campo Marzio a Lugano, è un'occasione unica per conoscere le migliori destinazioni del mondo assaporandone gusti e atmosfere tipiche per un giro del mondo in sole tre ore. Forte del successo del 2006, che ha visto 60mila visitatori e 1500 operatori su una superficie espositiva di 10mila mq, il Salone è giunto ormai alla sua quinta edizione alla quale saranno presenti 500 espositori e 1500 operatori su una superficie di oltre 12mila mq tra cui enti turistici, Comuni, strutture ricettive, consorzi alberghieri e tour operator internazionali. Il Salone sarà aperto dalle 11 alle 19. Per informazioni: www.iviaggiatori.org. **cc**

Nella chiesa di San Carlo domenica 4 novembre alle 20,45

Un concerto per riflettere di accoglienza e missione

La consulta Ovest, in collaborazione con la parrocchia San Carlo e l'assessorato alla Cultura del comune di Brugherio, in occasione dell'omonima festa patronale organizza per domenica 4 novembre 2007 (ore 20.45, ingresso libero) un concerto di musica con brani originali per banda, eseguito dal Corpo Musicale di San Damiano e Sant'Albino. Un appuntamento che si ripete ormai da diversi anni nella cornice della chiesa di San Carlo, la cui acustica, per il profilo architettonico innovativo, consente di apprezzare al meglio l'esecuzione del corpo musicale. Per l'occasione il programma prevede brani di Jan Van der Roost ("Four old dances" per ensemble di ottoni e percussioni), Georg Friedrich Handel ("Overture in C" per ensemble di clarinetti), Jared Spears ("Roaring mountain overture", Ennio Morricone ("The mission" con arrangiamento di Frank Bernaerts), Samuel R. Hazo ("Voices of the sky") e Jan de Haan ("Discovery fantasy").

Durante il concerto ci saranno testimonianze e momenti di riflessione su una categoria particolare di persone bisognose: le famiglie dei migranti. Il tema che contraddistinguerà la festa di quest'anno è infatti "Accoglienza e missione - le nuove famiglie", in accoglimento anche del messaggio del nostro Arcivescovo Tettamanzi: «Dobbiamo avere lo stile dell'accoglienza, dell'ascolto e della condivisione "secondo la misura del cuore di Cristo". Questa "misura senza misura" per noi si fa modello e grazia per aprirci a una missionarietà senza confini, per lasciarci prendere dall'ansia evangelica di andare alla ricerca di tutti. Nell'incontro con le famiglie il cuore di Cristo, modello e sorgente del nostro sentire e operare, ci spinge a una sincera predilezione per chi ha più bisogno: le famiglie dei migranti, le "nuove" famiglie arrivate tra noi. Quante si trovano e vivono in situazioni affettive problematiche o in qualche modo fallite, famiglie dimenticate ed emarginate». **cc**

La Biblioteca civica ospita, dal 5 all'11 novembre, un ciclo di incontri di riflessione sulla poesia contemporanea

Dopo gli scrittori è il tempo dei poeti

Dopo gli incontri di ottobre con scrittori, detective ed editori, a novembre la biblioteca si immerge nella poesia. Dal 5 all'11 novembre "E ti vengo a cercare", una rassegna di iniziative dedicate ai versi sul tema della spiritualità sarà l'occasione per una riflessione sulla poesia contemporanea, attraverso il confronto diretto con alcuni tra i più significativi poeti contemporanei.

Due gli incontri previsti per un totale di quattro autori che andranno a declinare la spiritualità da punti di vista, culti e culture differenti. Il 6 novembre alle 21, l'appuntamento è con le letture poetiche dell'autore austriaco, residente a Brugherio Karl Lubomirski, autore di "Tempo naufragato" (Viennepierre), vincitore dell'edizione 2007 del premio di poesia Castrovillari e di Donatella Bisutti autrice di "Colui che viene" (Edizioni Interlinea), moderati da Giovanni Bonoldi di Locus. L'11 novembre alle 21 vedrà protagoniste le "poesie da lanciare" della monaca buddista e poetessa sperimentale Giulia Niccolai e i versi espressionisti di Fabio Pusterla, docente di lingua e letteratura italiana della Svizzera italiana e autore di varie raccolte ("Folla sommersa", "Concessione all'inverno", "Bocksten", "Le cose senza storia" - Marcos y Marcos), moderati da Mario Bertasa di Arteventualeteatro. A essere coinvolti nel clima poetico saranno anche i più piccoli con un'iniziativa mirata alla scoperta del loro

potenziale artistico. Dal 5 al 9 in sala ragazzi, gli alunni delle scuole elementari e medie potranno seguire i laboratori di cartonaggio poeti-

co ad opera di Giulia Arvonio. Si tratterà di un esperimento di piccola editoria poetica, durante il quale realizzare tramite disegno, pittura e collage libretti di poesie che andranno poi ad ornare i rami di ulivi che creeranno un "piccolo spazio poetico" nel cortile della biblioteca.

Mentre una suggestione fatta di voci, suoni e immagini sarà offerta dall'installazione acustica e visiva realizzata da un gruppo di adole-

scenti dai 16 ai 18 anni, sotto la supervisione di Arteventualeteatro e visitabile durante la settimana in orario di apertura della biblioteca. A completare il quadro saranno i volti dei poeti che osserveranno i visitatori dalle foto in bianco e nero di Domenico di Raco. L'iniziativa, realizzata dalla Biblioteca grazie al patrocinio dell'assessorato alla Cultura del comune di Brugherio, in collaborazione con l'associazione Locus e di Arteventualeteatro

vuole promuovere una cultura della poesia intesa come luogo di incontro e confronto per tutti.

L'appuntamento di Brugherio rappresenta infatti la fase conclusiva di "Pinco" (poesia in comune) il progetto sulla poesia realizzato dall'associazione Locus presso le biblioteche pubbliche della nostra Provincia, grazie al finanziamento della Provincia di Milano.

Per informazioni: 0392893401.

Camilla Corsellini

Un brughere di eccezione

Karl Lubomirski, famoso poeta austriaco

Karl Lubomirski è nato ad Hall in Austria l'8 settembre 1939. È il più importante poeta austriaco contemporaneo. La sua carriera poetica inizia precocemente, fin dai tempi della scuola, quando a sedici anni un professore fa pubblicare una sua poesia sul giornale dell'Austria occidentale. A soli 18 anni Lubomirski è autore di un dramma teatrale: "Alcibiade" che in un attacco di "megalomania" invia a uno dei più famosi critici letterari austriaci. Ricevendo un giudizio positivo, Lubomirski comincia la carriera poetica e viene presentato come poeta dalla Società Letteraria di Innsbruck. A 21 anni per un problema di salute arriva in Italia, a Torino, nel momento in cui imperversa una scrittura di tipo politico. Per cinque anni rinuncia alla scrittura. Nel frattempo impara l'italiano e lavora in una azienda austriaca che produce strumenti per la ricerca scientifica. Quando riprende a scrivere, lo fa grazie alla lettura di autori come Quasimodo, Ungaretti, Montale. Scrive versi su piccoli foglietti di carta che chiude in una scatola e invia alla Società Letteraria di Innsbruck. Nel 1973 esce in Germania la sua prima raccolta di poesie. In seguito i suoi versi vengono pubblicati in

Italia sulla rivista letteraria "La cultura nel mondo" ed escono per le Edizioni Nardini le raccolte "La mia arpa di sole" e "I petali del tempo" (1990) per le Ponte Nuovo: "Zolla di luce" (1987) e "Poesie" (1995). Nel 1999 Lubomirski è stato insignito della Croce d'onore di Prima Classe per le arti e le scienze, per volere del

presidente della Repubblica austriaca, un riconoscimento alla personalità del poeta, ai suoi scritti lirici e saggistici e alla sua mediazione tra la cultura austriaca e quella italiana, svolta con un costante lavoro di traduzione e interventi di critica d'arte e letteraria. Nel 2002 alcune sue liriche vengono inserite nella raccolta "Poeti per Milano una città in versi" per le Edizioni Viennepierre presso cui nel 2005 esce "Il tempo naufragato": un'opera che raccoglie riflessioni sul sacro, sul male e sul dolore del mondo moderno e che raccontano le sue esperienze a Roma, Varsavia e Auschwitz e le figure importanti della sua vita dalla madre a Goethe. La raccolta gli vale il premio poesia città di Castrovillari 2007. Autore eclettico anche di drammi teatrali, saggi e libri di viaggio, Lubomirski, vive stabilmente a Brugherio dal 1978. **cc**



